ALCIONE
MATERIALI EDILI E RICICLAGGIO S.R.L.

Via Piani nuovi 2 a 16042 Carasco (GE)
Tel/Fax 0185.351224 p.iva/C.F. 01003960991

Alla Provincia di GENOVA
Uffici Suolo, Acqua e Aria
L.go F. Cattanei, 3
16147 Genova (GE)

Comunicazione rinnovo attività di recupero rifiuti sottoposte a procedure semplificate
(ex art216 del D.Lgs.152/2006 – D.M. 5.2.1998 e ss. mm. e ii.– D.M.161/02 – D.Lgs. 209/2003 - D.Lgs. 151/05 – D.M. 186/2006)

Il sottoscritto Alcione Daniele, nato a Chiavari Prov. (GE) il 14-01-76 residente in Comune di Cogorno Prov. (GE) CAP 16040,Via IV Novembre 125/11, Tel 0185 351224 Fax 0185 351224, in qualità di legale rappresentante della Ditta **Alcione Materiali Edili e Riciclaggio S.r.l.,** Codice Fiscale 01103960991, con sede legale in Comune di Carasco (GE), Via Piani Nuovi 2 A, N° iscrizione Registro imprese 01103960991 di Genova, codice attività 51.53

COMUNICA DI RINNOVARE E INTEGRARE

ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii, presso la propria sede operativa in Comune di Carasco Via Piani Nuovi 2 A, telefono e fax 0185 351224

L'ATTIVITÀ DI RECUPERO DI RIFIUTI DI SEGUITO INDICATA:

	R1	Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
	R2	Rigenerazione/recupero di solventi
	R3	Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
	R4	Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici
X	**R5**	Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
	R6	Rigenerazione degli acidi o delle basi
	R7	Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
	R8	Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
	R9	Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
	R10	Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
	R11	Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R1O
	R12	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11
X	**R13**	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Timbro e firma del/della titolare/legale Rappresentante Daniele Alcione

ALCIONE
MATERIALI EDILI E RICICLAGGIO S.R.L.
Via Piani Nuovi, 2A - CARASCO (GE)
P.I. e C.F. 01103960991
Tel./Fax 0185 351224
E-mail: alcione.c@alice.it

L'attività di recupero sarà svolta sui seguenti rifiuti:

Paragrafo DM 5/02/98 e s.m.i. o DM 161/2002	Codice CER	Operazioni da R1 a R13	Potenzialità Massima Impianto [1]		Stoccaggio Massimo Istantaneo [2]		Recupero di		Obbligo di : (T) Test Cess. (A) Analisi [5]
			m^3	ton.	m^3	ton.	Materia[3]	Energia[4]	
2.1	101112 150107 160120 170202 191205 200102	R13	20	**25**	5	6	X	/	
3.1	100210 100299 120101 120102 120199 150104 160117 170405 190102 190118 191202 200140	R13	50	**150**	20	60	X	/	
3.2	100899 110501 110599 120103 120104 120199 150104 170401 170402 170403 170404 170406 170407 191002 191203 200140	R13	10	**30**	4	15	X	/	
5.7	160216 170402 170411 160216	R13	2,5	**6**	1	4	X	/	
5.8	170401 170411 160122 160118 160216	R13	2,5	**6**	1	4	X	/	
7.1	101311 170101 170102 170103 170802 170107 170904 200301	R13 – R5	15.000	**20.000**	590	770	X	/	T

7.2	010399 010408 010410 010413	R13	200	**350**	20	35	X	/	
7.6	170302 200301	R13 – R5	800	**1.200**	150	225	X	/	T
7.13	101399 170802	R13	600	**350**	60	35	X	/	
7.31 bis	170504	R13	13.500	**20.000**	630	950	X	/	
9.1	030101 030105 030199 150103 170201 191207 200138 200301	R13	600	**300**	60	30	X	/	
16.1 L	200201	R13	1000	**500**	100	50	X	/	
Totali impianto			31.785	**42.917**	1641	2184			

(1) indicare il quantitativo massimo di rifiuti che l'impianto gestirà. Tali quantitativi dovranno essere inferiori alle soglie di cui al D.m. 5.2.1998 e ss.mm e ii. e del D.m. 161/2002. In caso contrario non si potrà accedere alla procedura semplificata.
(2) indicare la quantità massima di quel particolare rifiuto che in un dato istante può essere presente nell'insediamento. Questo dato è legato agli spazi, ai volumi, ai contenitori ed agli "impianti di stoccaggio" che l'azienda, in relazione al suo piano di impresa, dedica a quel tipo di rifiuto
(3) nel caso di recupero di materia segnare con X e compilare un allegato 4 - scheda "A" per ogni codice di rifiuto trattato
(4) nel caso di recupero di energia segnare con X e compilare un allegato 5 - scheda "B" per ogni impianto di recupero energetico
(5) in caso di rifiuto per il quale sia previsto obbligo di verifiche analitiche indicare: T per test di cessione , A per analisi chimica , barrare le caselle per quei rifiuti per i quali non è previsto obbligo di accertamenti chimici. Nel caso in cui l'attività di recupero indicata richieda accertamenti analitici il relativo certificato deve essere prodotto entro 180 giorni dalla data di inizio attività

Timbro e firma del legale rappresentante

ALCIONE
MATERIALI E RICICLAGGIO S.R.L.
Via Piave, 2A - CARASCO (GE)
P.I. e C.F. 01103960991
Tel./Fax 0185 351224
E-mail: alcione.ge@alice.it

DICHIARA INOLTRE (fare una crocetta nella casella relativa alle dichiarazioni che si vogliono rilasciare):

☒ che l'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione, è realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche, edilizie, ambientali, di tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, di sicurezza antincendio e di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali [(A)]
e, in particolare:

- ☐ qualsiasi punto del perimetro dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione non si trova nella zona di rispetto di cui all'art.94 del d.lgs.152/06 relativamente ai pozzi di emungimento o derivazioni/captazioni di acqua destinati al consumo umano[(B)] **si veda risposta provincia allegata;**
- ☐ l'intera superficie dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione non è ubicata in area esondabile, instabile e alluvionabile, compresa nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico di cui alla *legge 18 maggio 1989, n. 183* e successive modificazioni [(C)] **si veda allegato tecnico;**

☐ che l'impianto non dispone di scarichi idrici

☒ che gli scarichi idrici dell'impianto di recupero rifiuti in cui si svolge l'attività oggetto della presente comunicazione [(D)]:
- ☒ sono già dotati di autorizzazione espressa: _____
- ☐ sono stati oggetto di comunicazione al Comune ai fini della dichiarazione di assimilazione a scarico civile;

☒ che l'attività di recupero oggetto della presente comunicazione:
- ☐ non genera emissioni in atmosfera;
- ☐ genera emissioni in atmosfera che non necessitano di autorizzazione ai sensi del c.14 dell'art.269 del d.lgs.152/06;
- ☒ è già stata dotata di autorizzazione alle emissioni in atmosfera mediante:
  - a) ☒ autorizzazione esplicita;
  - b) ☐ comunicazione al Comune territorialmente competente per attività in deroga ex art.272 del d.lgs.152/06;
- ☐ non necessita ancora di autorizzazione perché l'attività genera emissioni in atmosfera riconducibili alle fattispecie di cui all'art.281 del d.lgs.152/06;
- ☐ genera emissioni che costituiscono modifica sostanziale di emissioni esistenti ed autorizzate e pertanto, ai sensi del c.6 dell'art.216 del d.lgs.152/06, la presente comunicazione sostituisce l'autorizzazione di cui all'art.269 del d.lgs.152/06;

☒ di essere a conoscenza che la presente comunicazione deve essere rinnovata ogni 5 anni e, comunque, in caso di modifica sostanziale delle attività di recupero svolte la comunicazione dovrà essere rinnovata ogni 5 anni;

☒ di essere a conoscenza che ogni anno, entro il mese di aprile, dovrà versare alla Provincia di Genova i diritti di iscrizione, calcolati sulla base di quanto previsto dal D.M. 350/98, ai sensi di quanto previsto dall'art.9 della L.R. 14/2008;

☒ di essere altresì a conoscenza che il mancato versamento del diritto di iscrizione comporterà l'automatica sospensione dell'iscrizione nel Registro provinciale di cui all'art.216 del d.lgs.152/2006;

☒ di essere a conoscenza della necessità di richiedere, con adeguato anticipo, la voltura dell'atto di iscrizione al Registro provinciale in caso di variazione del nominativo dei responsabili dell'impianto ed eventuali modifiche societarie;

☒ di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza che, qualora da controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del loro contenuto, decadrà dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse e che la mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lvo n. 152/2006.

DICHIARA ALTRESÌ, ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/1996, di essere informato che:

1) i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento, il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei richiedenti rispetto al rilascio dell'iscrizione richiesta;
2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa; un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà impedimento al rilascio dell'iscrizione;
3) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
   - al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
   - ai competenti Uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
   - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della Legge n. 241/90;
4) i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 13 della Legge n. 675/1996.

Allega alla presente:

- SCHEDE A – Attività di recupero, compilate per ogni tipologia di rifiuto destinata al recupero di materia.
- Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per la gestione dei rifiuti
- Documentazione tecnica **ALLEGATO 1:**
  - relazione tecnica strumenti urbanistici;
  - presenza di pozzi e sorgenti;
  - relazione tecnica attività svolte.
- Attestato di versamento del diritto di iscrizione annuale, come stabilito dal DM 21 luglio 1998 n° 350.

Timbro e firma del/della titolare/legale Rappresentante

Daniele Alcione

ALCIONE
MATERIALI E RICICLAGGIO S.R.L.
Via Piani N[illegible]vi, 2A - CARASCO (GE)
P.I. e [illegible] 01103960991
Tel./Fax 0185 351224
Email: alcione[illegible]@alice.it

Data 28/03/2014

Note
(A) Fatta eccezione per i casi in cui vi sia recupero di materiali inerti per realizzare rilevati riempimenti ecc. , ai fini di accedere alle procedure semplificate deve già esistere un "impianto" idoneo a gestire rifiuti (copertura delle superfici, volumi coperti, regimazione acque di dilavamento, ecc.). In procedura semplificata non è ammissibile la realizzazione di un impianto "ex novo" ma solo l'introduzione di una "nuova attività" di gestione rifiuti in un impianto/luogo preesistente già realizzato nel rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie ed ambientali (ad es. almeno presenza di piazzale pavimentato con regimazione delle acque,...)
(B) ai sensi dell'art. 94 commi 4 e 6 del D.Lgs 152/2006 è vietata l'attività di gestione rifiuti entro un raggio di 200 mt. da pozzi o derivazioni d'acqua . In caso non vi sia il rispetto di tale distanza l'impianto non è in alcun caso autorizzabile e, anzi, il comma 5 prevede espressamente di prendere tutte le misure per un allontanamento degli impianti preesistenti
(C). Dichiarazione da rendere esclusivamente per gli impianti/attività nuove e/o per le modifiche sostanziali di impianti/attività esistenti alla data di entrata in vigore del D.lgs.186/2006 ovvero il 3.6.2006 (vd. Punto 1 allegato 5 del D.M. 05/02/98). Nel caso di domanda di rinnovo cancellare barrando l'intero paragrafo
(D) gli scarichi idrici ove esistenti nell'impianto devono essere già dotati di autorizzazione e di eventuali idonei impianti di trattamento. Nel caso in cui l'attività di trattamento rifiuti oggetto della comunicazione determini nuovi scarichi di acque reflue non sarà possibile accedere alla procedura semplificata in quanto sarà necessaria la preventiva autorizzazione allo scarico.

SCHEDA A – Attività di recupero

Paragrafo DM 05/02/98:	2.1	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	
Stato fisico (1)	Solido non polverulento	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì		☒ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alcione

Paragrafo DM 05/02/98:	3.1	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	
Stato fisico (1)	Solido, polverulento in alcuni casi	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)

Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì	☐ No
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì	☒ No
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì	☐ No

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Aliano

Paragrafo DM 05/02/98:	3.2	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	
Stato fisico (1)	Solido, polverulento in alcuni casi	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)

Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì	☐ No	
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì	☒ No	
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì	☐ No	

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Liuni

Paragrafo DM 05/02/98:	5.7	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	
Stato fisico (1)	Solido	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì		☒ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alione

Paragrafo DM 05/02/98:	5.8	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	spezzoni di cavo di rame ricoperto	
Stato fisico (1)	Solido	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì		☒ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alaione

Paragrafo DM 05/02/98:	7.1	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3
Descrizione rifiuto	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali , purché privi di amianto				
Stato fisico (1)	Solido anche polverulento				
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a				
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3				
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cumuli				
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	In box di cemento di cui alcuni coperto			
	Tipo di fondo	Cemento			
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Recupero come da relazione tecnica				

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☐ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☒ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☒ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☒ Sì		☐ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☒ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)	Si veda relazione tecnica	
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)	Cumuli	
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	In box
	Tipo di fondo	Cemento
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)	Settore dell'edilizia	

firma Daniele Alcione

Paragrafo DM 05/02/98:	7.2	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	rifiuti di rocce da cave autorizzate	
Stato fisico (1)	Solido anche polverulento	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cumulo e/o cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	In box o in cassoni
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☐ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☒ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☒ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☒ Sì		☐ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☒ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Aliare

Paragrafo DM 05/02/98:	7.6	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	
Stato fisico (1)	Solido	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cumuli	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	In box sul piazzale
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Si veda relazione tecnica	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☐ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☒ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☒ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☒ Sì		☐ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☒ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)	Si veda relazione tecnica	
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)	Cumulo	
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	Sul piazzale
	Tipo di fondo	Cemento
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)	Settore costruzioni stradali e simili	

firma Daniele Alione

Paragrafo DM 05/02/98:	7.13	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	sfridi di produzione di pannelli di gesso; demolizione edifici	
Stato fisico (1)	Solido	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassone e/o contenitori	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o sul piazzale
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale cernita e selezione	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì		☒ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Aliare

Paragrafo DM 05/02/98:	7.31 bis	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3
Descrizione rifiuto	Terra e rocce da scavo				
Stato fisico (1)	Solido				
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a				
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3				
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cumuli				
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	In box su piazzale			
	Tipo di fondo	Cemento			
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Si veda relazione tecnica				

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☐ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☒ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☒ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☒ Sì		☐ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☒ Sì		☐ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alciane

Paragrafo DM 05/02/98:	9.1	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3
Descrizione rifiuto	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno				
Stato fisico (1)	Solido, polverulento in alcuni casi				
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a				
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3				
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cassoni / contenitori				
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	All'interno o in cassone / contenitore coperto			
	Tipo di fondo	Cemento			
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuali operazioni di selezione e cernita				

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☐ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☒ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☒ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☐ Sì		☒ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☐ Sì		☒ No		

Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alcione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETA'ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
(artt. 2 e 4 L. n° 15/1968, art. 2 – commi 10 e 11 – L. n° 191/1998, art. 1 D.P.R. N° 403/1998)

Il sottoscritto Alcione Daniele, nato a Chiavari Prov. (GE) il 14-01-76 residente in Comune di Cogorno Prov. (GE) CAP 16040,Via IV Novembre 125/11, Tel 0185 351224 Fax 0185 351224, in qualità di legale rappresentante della Ditta **Alcione Materiali Edili e Riciclaggio S.r.l.,** Codice Fiscale 01103960991, con sede legale in Comune di Carasco (GE), Via Piani Nuovi 2 A

consapevole che, in caso di false dichiarazioni accertate dall'Amministrazione procedente verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 26 L. n° 15/1968 e art. 11, comma 3, D.P.R. N° 403/1998).

dichiaro sotto la mia personale responsabilità

1. di essere cittadino italiano, di Stato membro della UE oppure di essere cittadino residente in Italia o di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato, residente ovvero di avere sede o stabile organizzazione in Italia;
3. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena;
   (a) pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
   (b) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
   (c) alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
4. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n° 1423 e successive modifiche ed integrazioni;
5. che la ditta è iscritta nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Genova;
6. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
7. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
8. che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 alle attività di recupero;
9. che le attività oggetto della presente comunicazione sono conformi a quanto indicato all'art. 7 del D.M. 5.2.1998 e s.m.i..
10. di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, qualora da controllo delle dichiarazioni rese, emerga la non veridicità del loro contenuto, decadrò dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle stesse.

NB: la dichiarazione mendace è punita con la sanzione prevista dall'art. 483 del Codice penale. La mancata comunicazione e/o l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione prevedono l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del D.Lvo n. 152/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali di cui alla Legge 31.12.1996 n° 675 (legge sulla privacy), avverrà solo per fini istituzionali e nei limiti previsti dall'art. 10 della citata legge.
In ordine all'autenticità della firma, allega **fotocopia del documento di identità** n° AS.02.23.061 rilasciato dal Comune di ..CARASCO..... il ..28/08/2010

Letto, confermato e sottoscritto.
.....CARASCO....., li 28/03/2014

Firma
Daniele Alcione

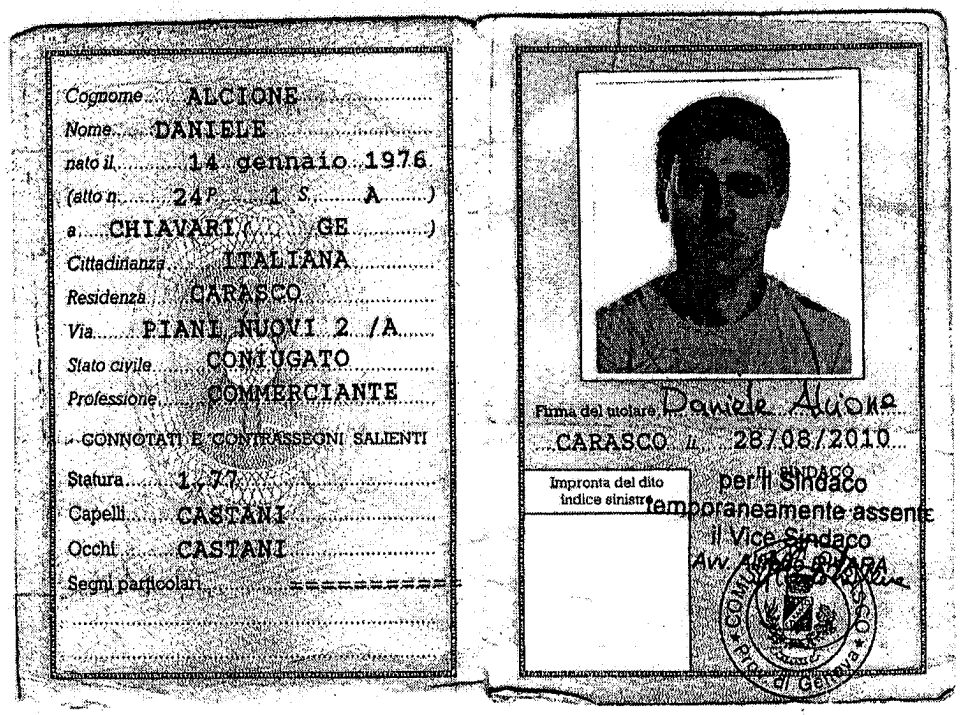
Paragrafo DM 05/02/98:	16.1 l	Codice CER rifiuto:	Si vedano pag 2-3	R da R1a R13:	Si veda pag 2-3

Descrizione rifiuto	rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	
Stato fisico (1)	Solido non polverulento	
Caratteristiche del rifiuto ai fini della sicurezza (2)	n/a	
Stoccaggio massimo istantaneo (3)	Si veda pag 2-3	
Modalità di Stoccaggio rifiuti (4)	Cumulo	
Collocazione dello stoccaggio rifiuti in ingresso(5)	Copertura/confinamento	In box su piazzale
	Tipo di fondo	Cemento
Tipo di lavorazioni svolte sul rifiuto (6)	Solo messa in riserva con eventuale selezione e cernita	

Sviluppo di emissioni in atmosfera	☒ No	☐ Sì, emissioni " in deroga"(7)	☐ Sì, in attesa autorizzazione(8)	☐ Sì, emissioni "ordinarie"(9)	☐ Sì, modifica sostanziale (10)
Sistemi di abbattimento emissioni atmosfera	☐ Sì		☐ No		
Sviluppo scarichi di acque reflue (11)	☒ Sì		☐ No		
Sistemi di depurazione acque reflue (12)	☒ Sì		☐ No		

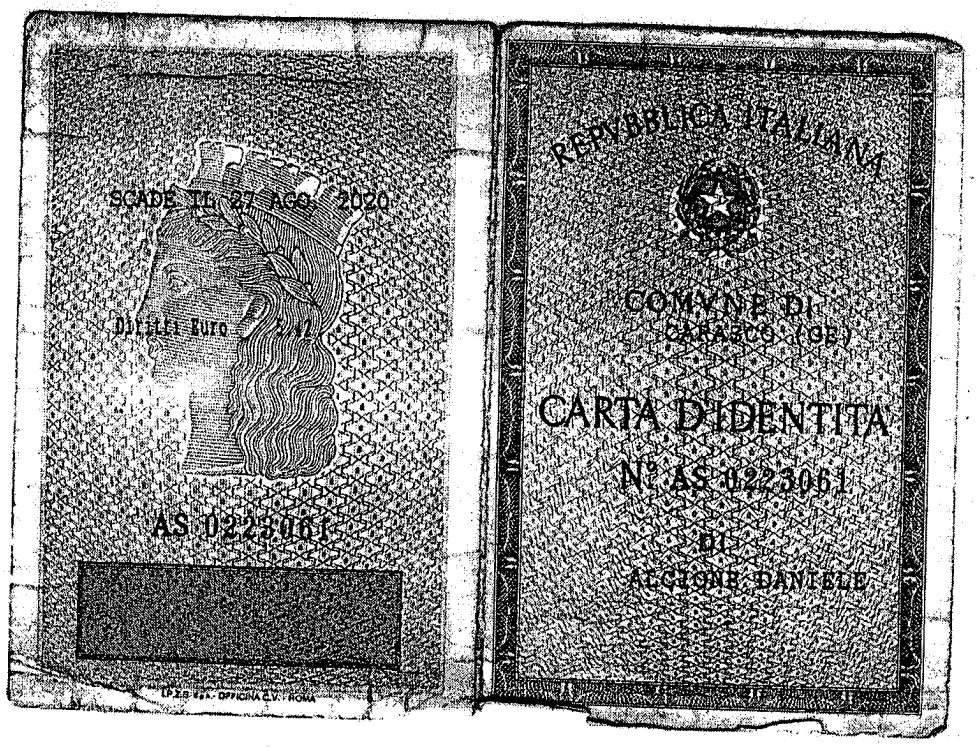
Prodotti ottenuti (13)		
Modalità di Stoccaggio prodotti (4)		
Collocazione dello stoccaggio prodotti ottenuti (5)	Copertura/confinamento	
	Tipo di fondo	
Destinazione finale prevista dei prodotti ottenuti (14)		

firma Daniele Alcione



Cognome ALCIONE
Nome DANIELE
nato il 14 gennaio 1976
(atto n. 24 P. 1 S. A)
a CHIAVARI (GE)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARASCO
Via PIANI NUOVI 2 /A
Stato civile CONIUGATO
Professione COMMERCIANTE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,77
Capelli CASTANI
Occhi CASTANI
Segni particolari

Firma del titolare Daniele Alcione
CARASCO li 28/08/2010
Impronta del dito indice sinistro
per il SINDACO
temporaneamente assente
il Vice Sindaco
Avv. Alfredo CHIARA



SCADE IL 27 AGO 2020
AS 0223061

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI CARASCO (GE)
CARTA D'IDENTITA
N° AS 0223061
DI
ALCIONE DANIELE